

SOS OCCUPAZIONE

IL REPORT
NEI PRIMI 9 MESI DEL 2010
I LICENZIAMENTI SONO
CRESCIUTI DEL 10 PER CENTO

I NUMERI
IN TOTALE 42.375 LAVORATORI
HANNO PERSO IL POSTO.
BEN 7 MILA A SETTEMBRE

«Altro che sviluppo in Lombardia Qui aumentano solo i licenziati»

Il segretario regionale Cgil, Nino Baseotto punta il dito contro la Regione

di STEFANIA CONSENTI

— MILANO —

«Politiche di sviluppo occupazionali in Lombardia? La Regione batte un colpo. Qui aumentano solo i licenziamenti. Andrea Gibelli? Se c'è non ci siamo ancora accorti che esiste un assessore all'Industria e all'Artigianato. I risultati sono stati scarsi».

Va giù duro Nino Baseotto segretario Cgil Lombardia, nel solco della polemica già innescata fra il Pirellone e la Cisl guidata da Gigi Petteni. E dopo aver letto il report dell'ufficio studi Cgil (nei primi nove mesi del 2010 sono aumentati del 10% i licenziamenti in Lombardia rispetto allo stesso periodo del 2009; in totale sono 42.375 i licenziamenti del 2010, di cui quasi 7 mila solo a settembre) Baseotto non si contiene.

«È ORA CHE la Regione — dice — metta in campo qualche progetto di sviluppo del lavoro, così come aveva annunciato in campagna elettorale il governatore Formigoni, presentando il progetto di "green economy"». E invece? «Invece il Pirellone si sta limitando a gestire i fondi per gli ammortizzatori sociali. E qui apriamo la parentesi: tutto bene, erano questi gli accordi ma vorremmo anche avere precise garanzie sul rifinanziamento per il 2011». Da qui la richiesta (l'ennesima) di un tavolo urgente sull'occupazione che riunisca anche la Confindustria e Conindustria per ragionare sulle soluzioni alla crisi.

Perché i segnali di ripresa in Lombardia sono deboli. «Qui c'è l'ap-



Non usa mezzi termini Nino Baseotto, segretario della Cgil Lombardia

(CdG)

LA POLEMICA
«Gibelli? Non ci siamo ancora accorti che c'è un assessore all'Industria»

parato produttivo e terziario più importante d'Italia, la crisi ha colpito duro ma non possiamo lasciare che siano solo gli imprenditori di buona volontà a tenere in piedi il Sistema lombarda», spiega Giacinto Boti della segreteria lombarda Cgil. «Sono in crescita anche le ore di cassa integrazione,

+42% totale rispetto a gennaio-settembre 2009, con un aumento della cassa straordinaria del 184% e in deroga del 265% mentre diminuisce la cassa ordinaria del 27%». Secondo l'elaborazione dei dati Imps da parte del Dipartimento Cgil, le ore complessive di cassa integrazione nel mese di settembre sono state 26 milioni 82 mila 925, +52% rispetto al mese di agosto dello stesso anno. Mentre il 75% delle nuove assunzioni è stato di tipo precario. Dei 42 mila 375 che a settembre risultano sen-

za lavoro, 16 mila 457 sono in mobilità e 25 mila 828 in disoccupazione.

«VENGONO confermate le nostre analisi di una possibile ripresa senza occupazione — spiega Boti — al punto che a fronte di un'ipotetica e ottimistica ripresa del Pil, della domanda e della produzione per i prossimi anni, si prevede la riduzione del tasso di occupazione dal 44,3 del 2009 al 42,1 del 2012, e l'aumento del tasso di disoccupazione dal 5,4% nel 2009 all'8,65 nel 2012».

IL SALONE DEL FRANCHISING L'IMPORTANTE RASSEGNA A FIERAMILANOCITY DAL 15 AL 18 OTTOBRE NEL PADIGLIONE 2

E il momento buono per aprire un'attività che vale oro

— MILANO —

IL MOMENTO più propizio per chi vuole inventarsi una nuova attività, con l'ombrello protettivo di un network già presente sul territorio nazionale. L'edizione 2010 di Franchising & Trade (dal 15 al 18 ottobre nel padiglione 2 di fferamilanocity, il quartiere espositivo nel centro di Milano) festeggia i suoi primi 25 anni presentando le offerte dei settori più in salute del momento.

A cominciare dal boom dell'oro sui mercati finanziari, che rende quanto mai conveniente disfarsi di monili e preziosi non più in uso. Un'opportunità per chi vuole avviare un centro di compro-

oro: diverse stime parlano di circa 5-6 mila punti vendita di questo tipo nella Penisola, per un giro d'affari compreso tra i 2 e i 3 miliardi di euro.

IN BUONA PARTE sviluppato dalle catene in franchising, che si occupano di ogni aspetto relativo alla consulenza fiscale e amministrativa in fase di apertura (dall'iscrizione alla Camera di Commercio alle autorizzazioni), per poi continuare a seguire l'affiliato nel business, partendo con i corsi di formazione, per proseguire con la dotazione di tutta la strumentazione necessaria e l'affiancamento nei primi giorni di attività.



Franchising & Trade festeggia i suoi primi 25 anni con le offerte dei settori che sono più in salute

BOOM DEL METALLO GIALLO
Circa 5-6 mila punti vendita in tutta la Penisola: giro d'affari di 2-3 miliardi

I grandi protagonisti del settore — da Affari d'Oro a Mercato Veneto dell'Oro, a Oro in Euro — presenteranno la loro rinnovata offerta alla rassegna milanese.

LE NOVITÀ NON FINISCONO qui, considerato che ci sarà anche una folta presenza di reti specializzate nei temi dell'agricoltura biologica e della sana alimentazione, dalle yogurterie YoGold e Baby Yogurt ai centri di corre-

ta nutrizione targati Naturhouse. Un business in forte espansione se si pensa che in Europa il mercato del bio vale oltre 13 miliardi di euro (fonte dati Assobio). Stesso discorso per un settore destinato ad assumere un peso crescente come il business ambientale, declinato in tante soluzioni operative, dai detersivi alla spina che fanno a meno della plastica di My House all'Acqua Naturizzata di Sidea Italia, sistema di depurazione nato in modo specifico per il trattamento dell'acqua potabile, fino al metodo ecologico di pulizia e sanificazione degli ambienti di Vap Express, che offre un servizio a domicilio sia al settore industriale e commerciale.